



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:

**LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI**

**Cultura, paesaggio, educazione, natura e alimentazione.**

**Allegato 1 - Disciplinare d'utilizzo e di accesso degli spazi del Parco archeologico di Sibari identificati come area spettacoli con area verde; punto ristoro; area didattica; area olivi.**

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Individuazione degli spazi

Articolo 3 - Usi Consentiti

Articolo 4 - Prescrizioni

Articolo 5 - Personale di vigilanza

Articolo 6 - Revoca per motivi di pubblico interesse

Articolo 7 - Disposizioni finali

**Art. 1 - Oggetto**

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso degli spazi del Parco archeologico di Sibari identificati come **area spettacoli** (mq 10.130,00 **con individuazione dell'area olivi; punto ristoro** (mq 266,30 di cui 105,40 esterni); **area didattica/sala espositiva ingresso** Museo nazionale archeologico della Sibaritide (mq 135,00) in via provvisoria fino al nuovo allestimento del Museo; **area didattica/sala convegni** all'interno del Museo nazionale archeologico della Sibaritide (mq 172,50);

Presso l'area ristoro, dotata di servizio igienico, è presente un bancone bar con lavello e scaldacqua e macchinetta caffè.

L'area spettacoli è all'aperto, dotata di servizi igienici presenti nella struttura principale.

Le superfici sono calcolate per come individuato graficamente in planimetria.

Gli accessi alle aree sono individuati in planimetria.

**Art. 2 - Individuazione degli spazi**

Gli spazi possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di quest'Amministrazione.

L'area oggetto di utilizzo è costituita dalle aree evidenziate in planimetria allegata, mentre la gestione degli altri spazi del Museo e del Parco resta di competenza di quest'Amministrazione.

In particolare, le aree interessate potranno essere utilizzate per manifestazioni da concordare di volta in volta nell'ambito del tavolo tecnico partenariale.

### **Art. 3 - Usi consentiti**

L'uso degli spazi da parte del richiedente deve essere compatibile con le caratteristiche strutturali in modo da evitare ogni possibile danno all'immobile, impianti e altri beni eventualmente presenti.

Non è consentito l'utilizzo dei locali e degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l'estetica e il decoro dei locali e degli spazi medesimi. Per le iniziative che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, l'utilizzatore deve provvedere, a propria cura e spese, all'acquisizione, montaggio, smontaggio e asporto. Queste ultime operazioni devono avvenire entro i termini concordati nell'ambito del tavolo tecnico partenariale, al fine di non pregiudicare la disponibilità degli spazi per altre attività. Previo invio delle certificazioni previste, le operazioni di montaggio e smontaggio devono svolgersi, ove necessario, sotto il controllo del personale del Parco, onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico dell'utilizzatore medesimo.

Non è consentito:

- fumare;
- superare i limiti di capienza comunicati;
- ostacolare l'agevole apertura degli accessi principali;
- depositare materiali infiammabili e ingombrare le vie d'esodo;
- l'uso di apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere;
- collocare segnaletica e cartellonistica promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni;
- recare danno alle piante, raccogliere fiori, incidere il fusto delle alberature o guastare la corteccia degli alberi;
- l'accesso di animali di qualunque specie, eccezion fatta per i cani guida a servizio dei non vedenti;
- disperdere, abbandonare o deporre immondizie e rifiuti;
- effettuare riprese con cavalletti, flash e luci artificiali, drone o comunque di uso commerciale o cinematografico senza l'autorizzazione del Parco archeologico di Sibari.

### **Art. 4 - Prescrizioni**

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività di visita è subordinato alla redazione di un piano di sicurezza e gestione dell'emergenza, ovvero un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e delle relative misure di mitigazione del rischio da consegnare almeno 15 giorni prima della manifestazione.

Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono state prese in consegna. L'utilizzatore è tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.

Nell'organizzazione di eventi culturali/altra attività occorre individuare tra i possibili percorsi quelli che, di fatto, sono più agevolmente percorribili, privi cioè di ostacoli fisici (barriere architettoniche) lungo i quali indirizzare il pubblico dei visitatori nella sua generalità.

Lo spazio da dedicare a rappresentazioni ed altre attività culturali potrà essere quello attualmente aperto alla visita previo accordo con la Direzione, e comunque non dovrà aversi in alcun modo l'accesso ad eventuali aree interdette né da parte del pubblico, né degli organizzatori, che avranno perciò cura di evitare che ciò avvenga.

La capienza massima consentita per le attività didattiche è di massimo 50 persone al chiuso e 100 all'aperto.

Le attività non possono bloccare neppure temporaneamente le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come i naspi degli idranti o gli estintori portatili (ove presenti nell'area).

È dovere del Partner comunicare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute afferenti alla sicurezza, oltre quelle emesse al suo interno.

Se l'apprestamento di eventi comporta la realizzazione di linee elettriche in zone aperte al pubblico, esse devono essere fissate al terreno nel miglior modo possibile e debitamente segnalate.

Occorrerà prendere precauzioni particolari, ogni qual volta si utilizzeranno impianti e reti sotto tensione, per la possibilità che pioggia ed umidità possano creare situazioni di rischio.

Deve essere pertanto prestata la massima cura nell'utilizzare sempre e comunque collegamenti elettrici idonei per l'utilizzo all'aperto, in particolari in presenza di spine e prese volanti.

Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.

Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso ed alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nelle aree;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso le aree.

## **Art. 5 - Personale**

Per eventi e manifestazioni che prevedano installazioni di strutture provvisorie ed impianti tecnologici dovrà essere concordato con il Parco un numero di addetti alla sorveglianza

compatibile con il piano di sicurezza prodotto per l'evento specifico così come indicato all'art. 4 e il Partner dovrà assicurare le condizioni indicate dalla commissione pubblico spettacolo.

#### **Art. 6 - Revoca per motivi di pubblico interesse**

L'amministrazione si riserva la più ampia facoltà di revocare il rapporto per motivi di pubblico interesse senza che il Partner nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

Il rapporto può essere revocato o sospeso, altresì, qualora il Partner ponga in essere atti che costituiscono direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti, inosservanza di prescrizioni, ovvero contravvenga agli obblighi contenuti nel contratto. Il Parco potrà disporre ispezioni, durante lo svolgimento degli eventi/attività, in ogni momento e senza preavviso alcuno, al fine di verificare la puntuale osservanza di quanto pattuito e concordato tra le parti.

#### **Art. 7 - Disposizioni finali**

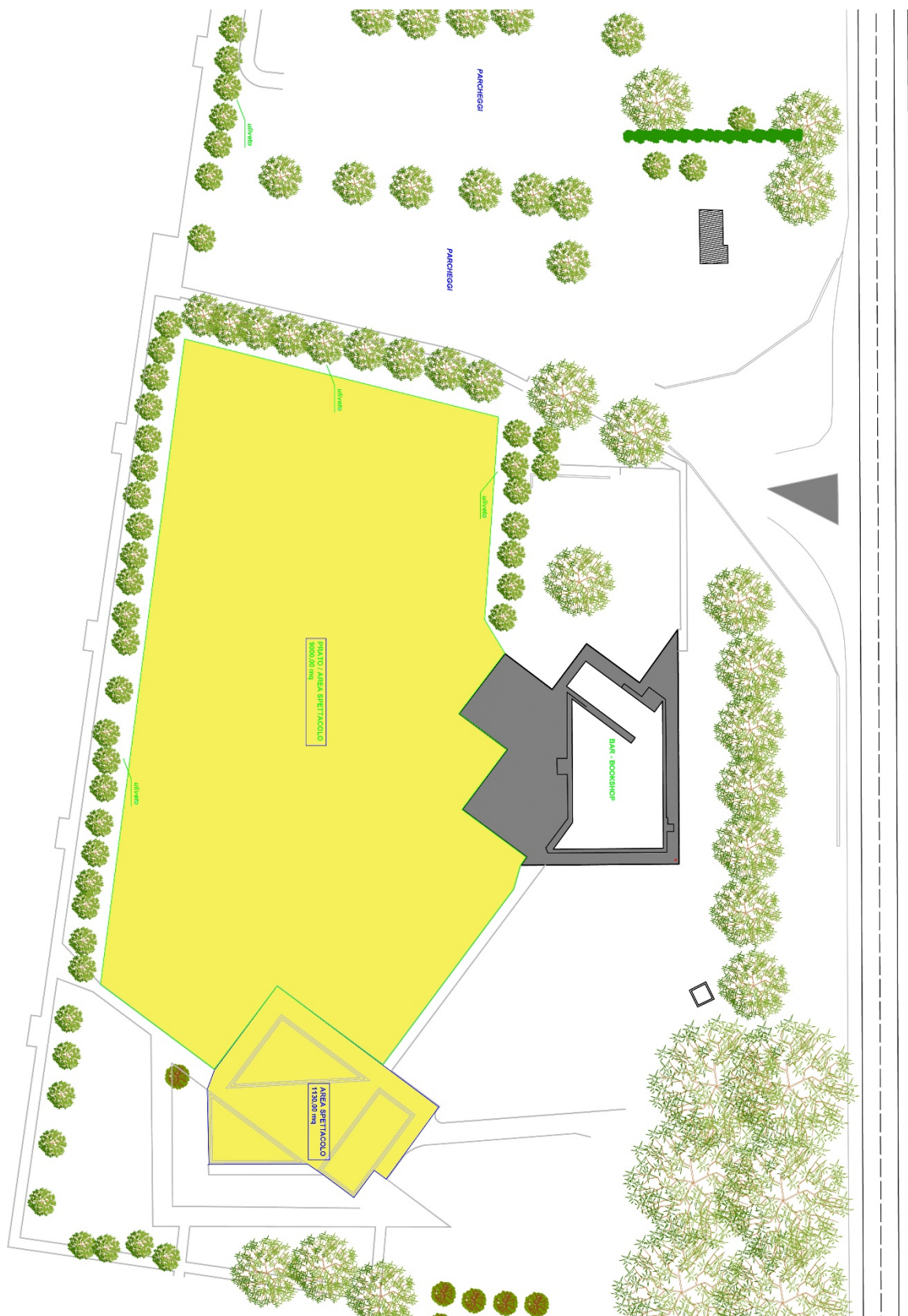
Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si applica il Codice civile nonché le eventuali disposizioni regolamentari, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.

**Il Direttore del Parco Archeologico di Sibari/ Rup  
Dott. Filippo Demma**





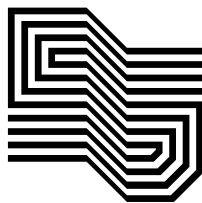
PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI SIBARI



PLANIMETRIA aree spettacolo  
"Parco del Cavallo"

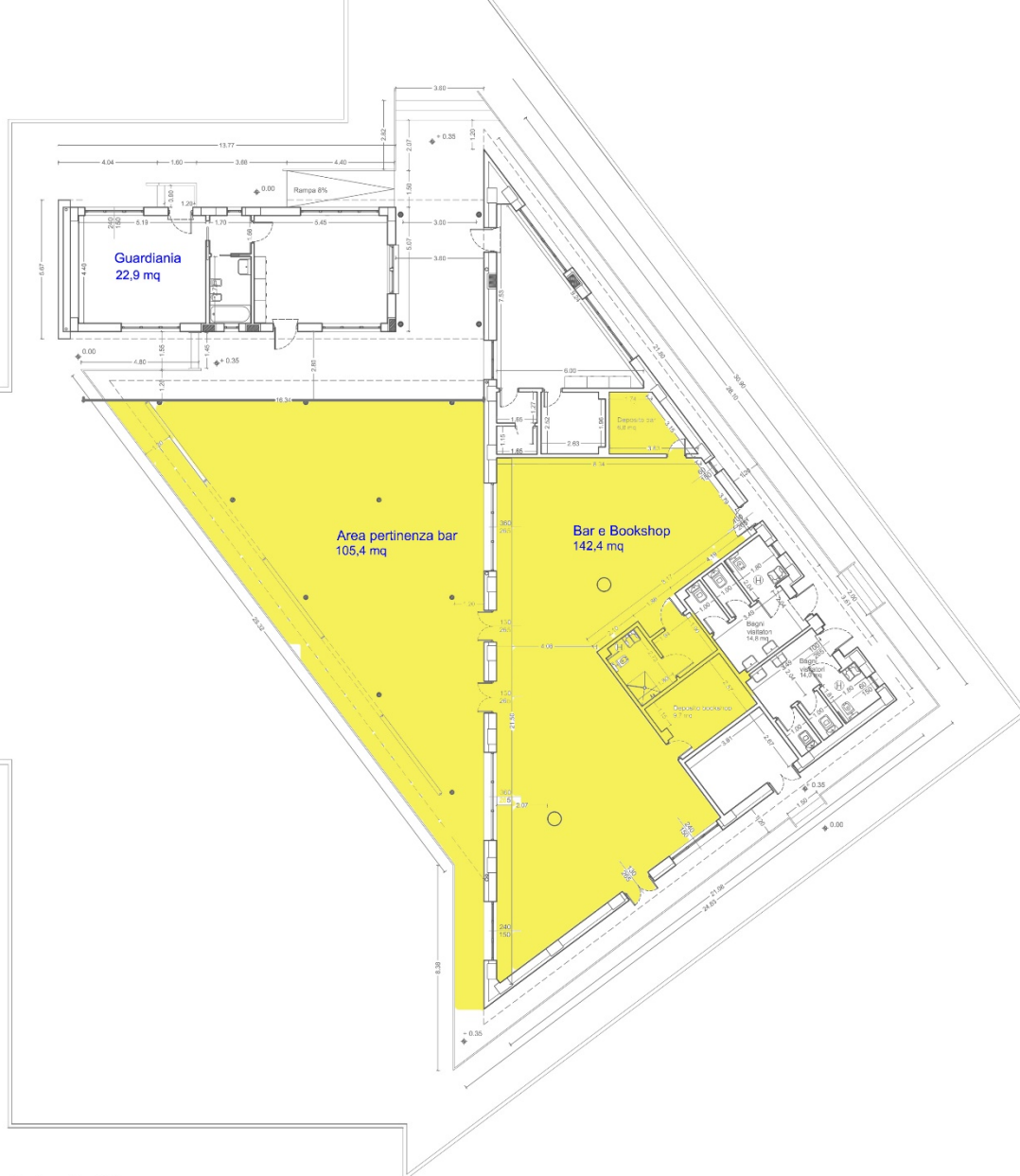






# PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

"Parco del Cavallo"  
Bar/bookshop



Pianta quota +0,35



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

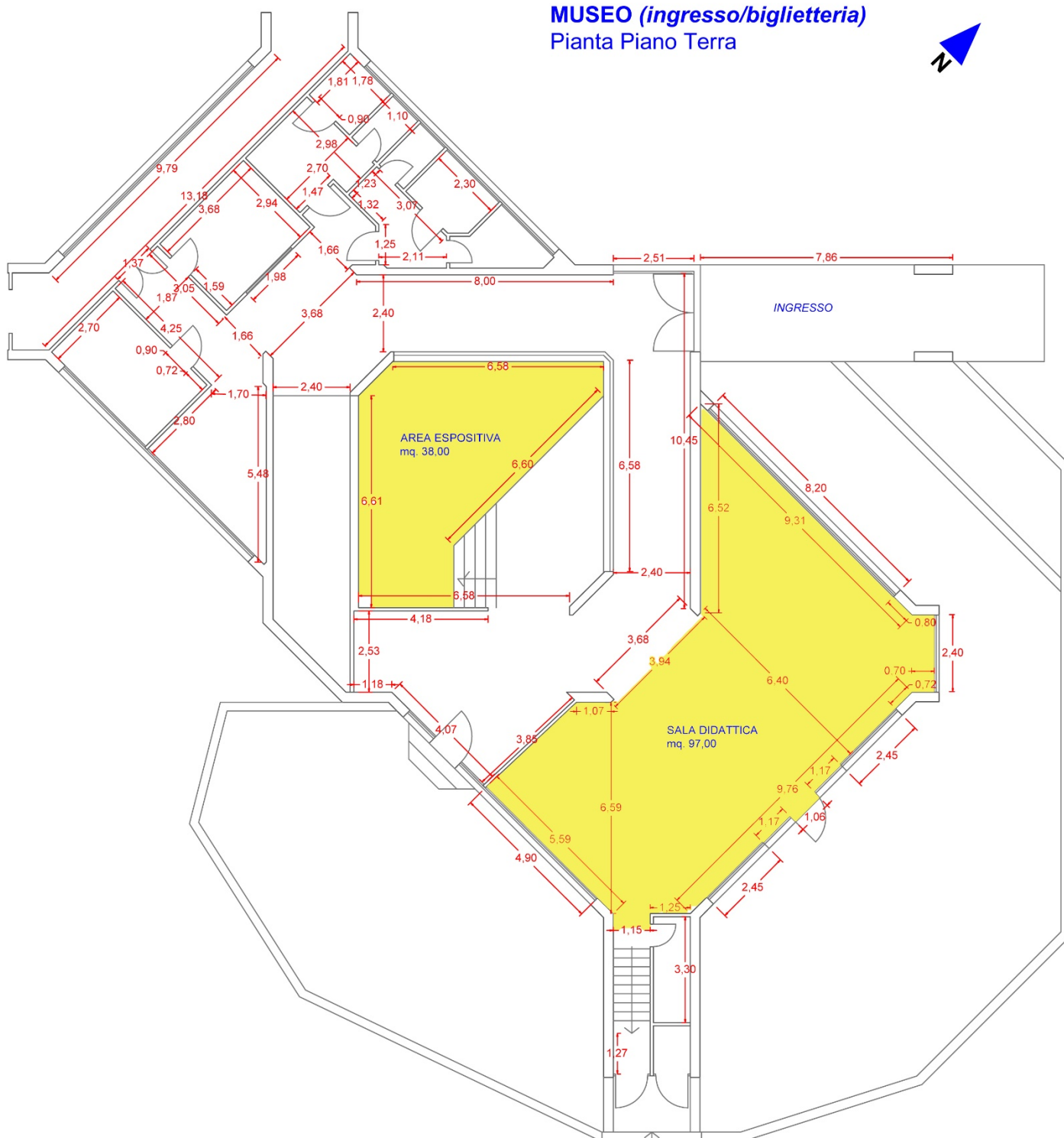
PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Località Casa Bianca – Cassano all'Jonio, 87011 (CS) | Tel. 0981 79391/2

PEC: pa-sibari@pec.cultura.gov.it PEO: pa-sibari@cultura.gov.it



**MUSEO (ingresso/biglietteria)**  
Pianta Piano Terra





**MODULO IPPODAMEO**  
Pianta Piano Terra

